



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 10/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 31 marzo 2014, n. 98

PO FESR 2007/2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 09 del 26/08/2008 e ss.mm.ii. - Titolo IX - D.D. del Servizio Competitività della Regione Puglia n. 1549/2013 BURP n. 121/2013 - "Installazione all'interno dell'opificio esistente di 1 linea di pasta corta e di 1 linea di pasta lunga" Proponente: Molino Andriani s.r.l. - Valutazione di incidenza, livello I "fase di screening". ID4946

L'anno 2014 addì 31 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'ing. Rossana Racioppi funzionaria del medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 1435 dell'11.02.2014 del Servizio Ecologia, il legale rappresentante della "Molino Andriani s.r.l." presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla DGR 304/2006, per gli interventi emarginati in epigrafe, unitamente alla copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività della Regione Puglia n. 1549 del 30.07.2013;

atteso che:

- dalla lettura della Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1549 del 30.07.2013 (pubblicata sul BURP n. 121 del 12.09.2013) l'impresa proponente Molino Andriani s.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" (Asse VI - linea di intervento 6.1 e Asse I - linea di intervento 1.1. del PO FESR 2007-2013) approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29.08.2014;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio

Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, ha delegato le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

considerato che:

- nell'Allegato 1 - relazione istruttoria alla Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1549 del 30.07.2013 (pubblicata sul BURP n. 121 del 12.09.2013) e nello specifico nella sezione "sostenibilità ambientale dell'iniziativa" si ipotizzava che l'intervento ricadesse nel campo di applicazione della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., poiché riconducibile ad una modifica (lettera B.2.az) delle seguenti tipologie progettuali:

- lettera B.2.x) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume";

- lettera B.2.r) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. "impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale";

- avverso tale ipotesi il proponente, con nota del 13.01.2014 acquisita al prot. n. 566 del 20.01.2014 del Servizio Ecologia, indirizzata all'Autorità ambientale della Regione Puglia, formulava le proprie osservazioni ritenendo che l'istanza non rientrasse nelle fattispecie sopra elencate e che quindi non rientrasse nel campo di applicazione della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 2484 dell'11.03.2014, riscontrava in merito ritenendo accoglibili le osservazioni addotte dalla Molino Andriani ed informando di ciò anche la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM;

ritenuto che:

- nelle more dell'eventuale riscontro della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM alla nota prot. n. 2484 dell'11.03.2014 del Servizio Ecologia, è possibile procedere con l'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening", fermo restando questo Ufficio terrà conto delle eventuali indicazioni pervenute da parte del MATTM;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

L'istanza in oggetto prevede l'installazione all'interno di un opificio esistente di una linea di pasta corta e di una linea di pasta lunga al fine di ampliare l'unità produttiva già esistente. L'opificio, ricadente nell'area PIP del Comune di Gravina in Puglia al foglio di mappa 107, p.lla 601 sub1 e sub4 ed esteso su di una superficie di 3.800 m2 per un volume di circa 40.000 m3, ospita la produzione e la distribuzione di prodotti per alimentazione particolare (biscotti, fette biscottate, prodotti affini naturali estrusi e dietetici, pasticceria fresca e secca, paste fresche e secche, produzione di paste alimentari, cous cous, prodotto farinaceo e simili, prodotto da forno e simili). Con l'investimento in oggetto è prevista una rimodulazione del layout aziendale, adibendo ad area produttiva una parte dell'area di magazzino in esubero, presso cui sarà installata la nuova linea produttiva di pasta corta, con una capacità produttiva di 1400 kg/h da sommare all'attuale 1.900 kg/h, che non supera le 79 t/giorno (pagg. 3, 4, 5 e 15 "Relazione").

Dal punto di vista vincolistico, si rileva che l'area in oggetto, interessa cigli di scarpata indicati dalla carta geomorfologica n. 454 del PUTT/p. Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito GIS. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con DGR n. 1435 del 2.08.2013, si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.2 - Componenti valori percettivi
- UCP - Coni visuali

L'intervento ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 e nell'IBA 135 denominata "Murge".

Considerato che:

- dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, nonché dalla consultazione delle ortofoto, si evince che l'opera interessa un'area antropizzata;
- la tipologia d'interventi proposti è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (coordinamento provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Gravina in Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2250/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 2464/2010 con la quale sono state emanate indicazioni tecniche per gli interventi

previsti dall’Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007- 2013 nelle aree “a bosco e a macchia”;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “Installazione all’interno dell’opificio esistente di 1 linea di pasta corta e di 1 linea di pasta lunga” nel territorio di Gravina in Puglia (BA) proposto dalla Molino Andriani s.r.l. di cui al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 09 del 26/08/2008 e ss.mm.ii. - Titolo IX - D.D. del Servizio Competitività della Regione Puglia n. 1549/2013 BURP n. 121/2013, del PO FESR 2007/2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo le motivazioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento, in considerazione delle priorità connesse alla natura delle opere da realizzare, richiamata in premessa, in virtù dei finanziamenti assegnati dalla Regione Puglia nell’ambito del PO FESR 2007-2013 Asse VI - linea di intervento 6.1 e Asse I - linea di intervento 1.1.;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Andriani Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Molino Andriani s.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Dirigente del Servizio Competitività della Regione Puglia, alla Provincia di Bari, al Comune di Gravina in Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
